COMUNE
DI CERVIA

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	ORDINANZA DIRIGENZIALE
Proposta n. 628 del 18/12/2025	N. **564** del **18/12/2025**

MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI IN VIALE FORLI' - VIALE BOLOGNA - VIA MILANO - ROTONDA 1° MAGGIO

Rif. Bollo ID n. 01241074963598 del 07/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla ditta **SITE S.P.A.** con sede a Bologna (BO), in Via del Tuscolano n. 15, P.G. 81285 del 16/12/2025, con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori di cui all'autorizzazione del Settore Gestione del Territorio P.G. 77944 del 28/11/2025, trasmesse a FIBERCOP S.P.A., Via Marco Aurelio n.24, Milano (MI), P.IVA 11459900962, per manomissione di un tratto di **VIALE FORLI', VIALE BOLOGNA, VIA MILANO, ROTONDA 1° MAGGIO, CERVIA (RA),** per realizzazione di reti di comunicazione telefonica attraverso scavi, richiede:

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su Viale Forlì, Viale Bologna, Via Milano, Rotonda 1° Maggio:
- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- restringimento della carreggiata;
- senso unico alternato regolato da movieri e/o semaforo di cantiere;

Visto il programma dei lavori che prevede la realizzazione dell'intervento su **Viale Bologna** nel periodo compreso tra dal giorno **07/01/2026** e il giorno **31/01/2026** (come previsto nell'Autorizzazione in oggetto);
Visto il programma dei lavori che prevede la realizzazione dell'intervento su **Viale Forlì, Via Milano** nel periodo compreso tra dal giorno **07/01/2026** e il giorno **07/05/2026**;
Visto il programma dei lavori che prevede la realizzazione dell'intervento su **Rotonda 1° Maggio** nel periodo compreso tra dal giorno **19/01/2026** e il giorno **07/05/2026** (in quanto su questo tratto è attiva l'ordinanza n.527 del 24/11/2025 e n.544 del 28/11/2025 PER INSTALLAZIONE ARTISTICA "WE RISE BY LIFTING OTHERS" DI MARINELLA SENATORE) ;
Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente;
Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di allacciamento previsti e autorizzati si rende necessario intervenire su parte della carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico su parte della carreggiata non interessata dai lavori;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:

- dei mezzi addetti al cantiere;

- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visto l'art. 107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90;

Visto il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma 1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIALE BOLOGNA, CERVIA (RA),** dal giorno **07 gennaio 2026** al giorno **31 gennaio 2026,** dalle ore 07:00 alle ore 19:00, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi;

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIALE FORLI', VIA MILANO, CERVIA (RA),** dal giorno **07 gennaio 2026** al giorno **07 maggio 2026,** dalle ore 07:00 alle ore 19:00, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi;

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **ROTONDA 1° MAGGIO, CERVIA (RA),** dal giorno **19 gennaio 2026** al giorno **07 maggio 2026,** dalle ore 07:00 alle ore 19:00, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi;

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su Viale Forlì, Viale Bologna, Via Milano, Rotonda 1° Maggio:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:

- dei mezzi addetti al cantiere;

- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

DISPONE

a **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;

b **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;

c **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;

d **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

1 che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;

2 che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate